

CALENDARIO LITURGICO

Liturgia delle ore: III settimana del salterio/Proprio

DOMENICA 04 MARZO	III DOMENICA DI QUARESIMA	09.30: Ringraziamento
LUNEDÌ 05 MARZO	FERIA	17.00: Santo Rosario 17.30: Giovanna, Antonia, Francesco e Ignazia
MARTEDÌ 06 MARZO	FERIA	17.00: Santo Rosario, Vespri e Comunione
MERCOLEDÌ 07 MARZO	FERIA	17.00: Santo Rosario 17.30: Francesco Mereu I ANN.
GIOVEDÌ 08 MARZO	FERIA	17.00: Santo Rosario, Vespri e Comunione
VENERDÌ 09 MARZO	24 ORE PER IL SIGNORE	17.15: Via Crucis 18.00: Paolina e Leandro Meloni
SABATO 10 MARZO	24 ORE PER IL SIGNORE	17.30: Santo Rosario 18.15: Francesco Anselmo Barri
DOMENICA 11 MARZO	IV DOMENICA DI QUARESIMA	09.30: Mario Contu

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2018 dms



L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe
Marzo 2018 Anno VI N. 298



SEI CASA DEL PADRE, NON FARE MERCATO DEL TUO CUORE

E io, come vorrei il mondo, cosa sogno per la nostra casa grande che è la terra? Che sia Casa del Padre, dove tutti sono fratelli, o casa del mercato (Gv2,16), dove tutti sono rivali? È questa l'alternativa davanti alla quale oggi mi mette Gesù. E la sua scelta è così chiara e convinta da farlo agire con grande forza e decisione: si prepara una frusta e attraversa l'atrio del tempio come un torrente impetuoso, travolgendo uomini, animali, tavoli e monete. Mi commuove in Gesù questa combattiva tenerezza: in lui convivono la dolcezza di una donna innamorata e la determinazione, la forza, il coraggio di un eroe sul campo di battaglia. Un gesto infiammato, carico di profezia: Non fate della casa del Padre mio una casa di mercato! Non fare del mercato la tua religione, non fare mercato della fede. Non adottare con Dio la legge scadente della compravendita, la logica grezza del baratto dove tu dai qualcosa a Dio perché lui dia qualcosa a te. Dio non si compra e non si vende ed è di tutti. La casa del Padre, che Gesù difende con forza, non è solo l'edificio del tempio, ma ancor più è l'uomo, la donna, l'intero creato, che non devono, non possono essere sottomessi alle regole del mercato, secondo le quali il denaro vale più della vita. Questo è il rischio più grande: profanare l'uomo è il peggior sacrilegio che si possa commettere, soprattutto se povero, se bambino, se debole, i principi del regno. «Casa di Dio siete voi, se conservate libertà e speranza» (Eb 3,6). Casa, tempio, tenda grembo di Dio sono uomini e donne che custodiscono nel mondo il fuoco della speranza e della libertà, la logica del dono, l'atto materno del dare. Tempio di Dio è l'uomo: non farne mercato! Non umiliarlo sotto le leggi dell'economia. Non fare mercato del cuore! Sacrificando i tuoi affetti sull'altare del denaro. Non fare mercato di te stesso, vendendo la tua dignità e la tua onestà per briciole di potere, per un po' di profitto o di carriera. Ma l'esistenza non è questione di affari: è, e non può che essere, una ricerca di felicità. Che le cose promettono e non mantengono. È solo nel dare e nel ricevere amore che si pesa la felicità della vita. I Giudei allora: quale segno ci mostri per fare così? Gesù risponde portandoli su di un altro piano: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo riedificherò. Non per una sfida a colpi di miracolo e di pietre, ma perché vera casa di Dio è il suo corpo. E ogni corpo d'uomo è divino tempio: fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita. Perché con un bacio Dio le ha trasmesso il suo respiro eterno. Buona domenica e buona settimana!

Don Mariano



CATECHISMO

VENERDI' ORE 15.30 SCUOLA MEDIA

SABATO ORE 15.30 SCUOLA ELEMENTARE

24 ORE PER IL SIGNORE
2018
GIRASOLE



09-10 MARZO 24 ORE PER IL SIGNORE. PER LA FORANIA DI TORTOLI SI SVOLGERANNO NELLA PARROCCHIA DI GIRASOLE. PER I TURNI DI ADORAZIONE VERIFICA MANIFESTO.



**PREGHIERA PER LE
VOCAZIONI SACERDOTALI**

Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore: "manda operai nella messe". Nella nostra preghiera, però, riconosci pure l'espressione di un grande bisogno: mentre diminuiscono i ministri del Vangelo, aumentano gli spazi dov'è urgente il loro lavoro. Dona, perciò, ai nostri giovani, Signore, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti. Parla col Tuo al loro cuore e chiamali per nome. Siano, per tua grazia, sereni, liberi e forti; soltanto legati a un amore unico, casto e fedele. Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito. Un'altra cosa chiediamo, Signore: assieme ai "chiamati" non ci manchino i "chiamanti"; coloro, cioè, che, in tuo nome, invitano, consigliano, accompagnano e guidano. Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede. Per i nostri seminaristi chiediamo perseveranza nella scelta: crescano di giorno in giorno in santità e sapienza. Quelli, poi, che già vivono la tua chiamata - il nostro Vescovo e i nostri Sacerdoti -, confortali nel lavoro apostolico, proteggili nelle ansie, custodiscili nelle solitudini, confermali nella fedeltà. All'intercessione della tua Santa Madre, affidiamo, o Gesù, la nostra preghiera. Nascano, Signore, dalle nostre invocazioni le vocazioni di cui abbiamo tanto bisogno. Amen.

(+ Marcello Semeraro Vescovo di Albano)



MESSAGGIO DEL

SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2018

«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)

IL FUOCO DELLA PASQUA

Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: «Presso di te è il perdono». In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica. «La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito», affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

Vi benedico di cuore e prego per voi. Non dimenticatevi di pregare per me.

Dal Vaticano, 1 novembre 2017

Solemnità di Tutti i Santi

Francesco

PER VIVERE LA QUARESIMA

Il digiuno gradito a Dio

Astieniti dal giudicare gli altri	Scopri Cristo che vive in loro
Astieniti dal dire parole offensive	Riempiti la bocca di frasi che sanano
Astieniti dalla scontentezza	Riempi il cuore di gratitudine
Astieniti dalle arrabbiate	Riempiti di pazienza
Astieniti dal pessimismo	Riempiti di speranza cristiana
Astieniti dalle eccessive preoccupazioni	Riempiti di confidenza in Dio
Astieniti dal lamentarti	Riempiti di apprezzamento per le meraviglie della vita
Astieniti dallo stress	Riempi la vita di preghiera
Astieniti dal risentimento	Riempiti di perdono
Astieniti dal darti delle arie	Riempiti di compassione per gli altri
Astieniti dallo scoraggiamento	Riempiti dell'entusiasmo della fede
Astieniti da ciò che ti separa da Gesù	Riempiti di ciò che ti avvicina a LUI